



# COMUNE DI MORUZZO

PROVINCIA DI UDINE

## ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/23

### NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio di previsione anno 2021-22-23 e relativi allegati vengono predisposti ai sensi del titolo II del d.lgs 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi del d.lgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, del vigente regolamento comunale di contabilità, tenuto conto delle disposizioni della legge regionale di stabilità anno 2021 n.26 del 30.12.2020, della legge reg.le collegata alla manovra di bilancio 2021-22-23 n. 25 del 30.12.2020, della L. R. 17/07/2015 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, che definisce i principi e le disposizioni in materia di finanza locale e infine della legge di Bilancio dello Stato anno 2021 n.178 del 30.12.2020 .

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 l'Ente ha adottato i nuovi schemi di bilancio: da qui la necessità di redigere ed approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

**L'approvazione del bilancio di previsione per il corrente anno è stato fissata entro il termine 31 marzo 2021, come da Decreto del Ministero dell'Interno del 13.01.2021.**

#### **SERVIZI GESTITI DAL COMUNE :**

**Servizi gestiti in forma diretta:** Servizio demografico, parzialmente servizio segreteria, parzialmente servizi scolastici cultura e sport, parzialmente servizi sociali, ufficio tecnico.

#### **Servizi gestiti in forma associata:**

Servizi gestiti in convenzione con altri Comuni al 01.01.2021:

Servizio Segretario comunale - Comune Capofila Fagagna

Servizio Vigilanza - Comune Capofila Fagagna

Servizio ragioneria in convezione con il Comune di Coseano

Servizio SUAP - Comune Capofila San Daniele del Friuli

#### **Servizi gestiti tramite la Comunità collinare**

Ai sensi dell' art. 21 della L.R. 21/2019, in considerazione della consolidata esperienza associativa tra i Comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna e Treppo Grande, il Consorzio Comunità Collinare del Friuli è trasformato di diritto in Comunità collinare del Friuli.

Entro il 30 settembre 2020, l'Assemblea consortile, previa deliberazione dei rispettivi consigli comunali ha approvato lo statuto della Comunità Collinare. Dalla data di approvazione dello statuto decorre la trasformazione del Consorzio Comunità Collinare del Friuli in Comunità collinare del Friuli.”;

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto della Comunità Collinare le funzioni e i servizi che la Comunità Collinare si propone di organizzare e gestire sono seguenti:

- a) statistica
- b) elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- d) pianificazione di protezione civile;
- e) gestione del personale;
- f) polizia locale e polizia amministrativa locale;
- g) attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico – SUAP;
- h) sportello unico per l'edilizia – SUE;
- i) programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- j) i servizi finanziari e contabili e il controllo di gestione;
- k) opere pubbliche e procedure espropriative;
- l) pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata;
- m) gestione dei servizi tributari;
- n) servizi cartografici e sistema informativo territoriale;
- o) gestione dei sistemi informativi e tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- p) programmazione e pianificazione territoriale in ambito culturale e turistico;
- q) la gestione di reti tecnologiche;
- r) la gestione di servizi socio-assistenziali;
- s) la gestione di attività ambientali;
- t) la gestione di autorizzazioni paesaggistiche;
- u) altri servizi richiesti dai Comuni.

**I servizi che la Comunità Collinare attualmente gestisce (dal 01.01.2021) e che precedentemente venivano gestiti dall' U.T.I.** (sciolta di diritto ai sensi della L.R. n.21/2019 art. 21 dal 01.01.2021) sono i seguenti:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo
- gestione dei servizi tributari

**Questi sono i servizi già gestiti dalla Comunità Collinare e che rimangono ancora in capo alla Comunità Collinare:**

Servizio Cultura

Servizio sistema informativo territoriale (S.I.T.)

Servizio gestione canile

## Qui di seguito il quadro riassuntivo entrate e spese relative all'anno 2021

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO BILANCIO 2021</b>					
<b>TIT.</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>TIT.</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>USCITA</b>
TIT. 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva ,perequativa	€ 833.631,00	TIT. 1	Spese correnti	€ 2.312.208,81
TIT. 2	Trasferimenti correnti	€ 1.053.661,55	TIT. 2	Spese in conto capitale	€ 1.766.761,10
TIT. 3	Entrate extra tributarie	€ 398.504,84			
TIT. 4	Entrate in conto capitale	€ 1.041.046,76	TIT. 4	Rimborso di prestiti	€ 231.748,00
TIT. 6	Accensione prestiti	€ 127.861,89			
TIT. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 623.500,00	TIT. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 623.500,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€ 4.078.206,04</b>		<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€ 4.934.217,91</b>
	FPV ENTRATA che fin. sp.correnti	€ 1.464,00			
	FPV entrata che finanzia sp. investim.	€ 516.412,31			
	AVANZO sp. Correnti	€ 50.913,21			
	AVANZO sp.c /capit.	€ 287.222,35			
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 4.934.217,91</b>		<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 4.934.217,91</b>

## OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA

Dall'anno 2021 gli obiettivi di finanza pubblica sono disciplinati dalla legge regionale n.18 del 17.07.2015, così come modificata ed integrata dalla legge regionale n. 20 del 06.11.2020.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali declinati dal nuovo art. 19 della L.R. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- Assicurare l'**equilibrio di bilancio**, in applicazione della normativa statale
- Assicurare la **sostenibilità del debito** ai sensi dell'art. 21 della medesima legge regionale
- Assicurare la **sostenibilità della spesa di personale** ai sensi dell'art. 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale .

### Punto a) Equilibrio di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2021-2023, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

Questi equilibri sono rilevabili dagli allegati al bilancio di previsione.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2021	4.934.217,04
Esercizio 2022	3.562.689,85
Esercizio 2023	3.058.689,85

### Punto b) Sostenibilità del debito

L'obbligo di sostenibilità del debito è disciplinato dall'art. 21 della L.R. 18/2015, così come sostituito dall'art. 5 della L.R. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

Per i comuni in classe demografica da 2.000 a 2.999 abitanti detta soglia è del 14,90%.

Questo ente rispetta detto limite in quanto la suddetta percentuale prevista nel triennio è la seguente:

anno 2021 : 5,89%

anno 2022: 6,55%

anno 2023: 6,55%

L'**indebitamento** dell'ente subisce la seguente evoluzione (le spese riportate sono al lordo dei contributi in c/rata mutui):

Debito	2018CONS	2019CONS	2020CONS	2021PREV	2022PREV	2023PREV
Residuo debito	3.826.676,76	3.318.284,97	3.059.019,47	2.872.902,03	2.769.015,92	2.520.172,84
Nuovi prestiti	-	-	-	127.861,89		
Prestiti rimborsati	- 508.391,79	- 259.265,50	- 186.117,44	- 231.748,00	- 248.843,08	- 258.385,09
<b>Tot. debito fine anno</b>	<b>3.318.284,97</b>	<b>3.059.019,47</b>	<b>2.872.902,03</b>	<b>2.769.015,92</b>	<b>2.520.172,84</b>	<b>2.261.787,75</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

**ANDAMENTO ONERI PER AMMORTAMENTO MUTUI:**

anno	2018	2019CONS	2020CONS	2021PREV	2022PREV	2023PREV
oneri finanziari	€ 162.303,78	€ 136.891,40	€ 121.691,79	€ 110.681,42	€ 102.680,74	€ 93.135,74
quota capitale	€ 508.391,79	€ 259.265,50	€ 186.117,44	€ 231.748,00	€ 248.843,08	€ 258.385,09
Totale fine anno	€ 670.695,57	€ 396.156,90	€ 307.809,23	€ 342.429,42	€ 351.523,82	€ 351.520,83

**INCIDENZA INTERESSI PASSIVI IMPEGNATI (AL NETTO CONTRIBUTI REGIONALI) SU ENTRATE ACCERTATE PRIMI TRE TITOLI DEL PENULTIMO ANNO PRECEDENTE**

ANNO	INTERESSI AL NETTO CONTRIBUTI	ACC. TIT 1 2 3 di due anni prima	% INDEBIT.AL NETTO CONTRIB.
2017	61.633,58 €	€ 2.801.167,00	2,20
2018	52.740,55 €	€ 2.599.723,90	2,03
2019	62.375,84 €	€ 2.644.711,01	2,36
2020	39.553,40 €	€ 2.957.798,38	1,34

**PREVISIONE INCIDENZA INTERESSI PASSIVI NELL'ANNO 2021 SU ENTRATE ACCERTATE PRIMI TRE TITOLI DEL PENULTIMO ANNO PRECEDENTE**

ANNO	INTERESSI AL NETTO CONTRIBUTI	ACC. TIT 1 2 3 di due anni prima	% INDEBIT.AL NETTO CONTRIB.
2021	43.527,51 €	€ 2.579.175,77	1,69

Negli anni 2021-23 è prevista l'assunzione di un solo mutuo di € 127.861,89 che consente il rispetto del citato **limite per spese rimborso di prestiti** del 14,90% di cui all'art. 5 L.R. 20/2020.

La quota capitale, per mutui contratti negli anni precedenti, che si prevede di pagare nel corrente anno è di € **231.748,00** per cui il debito del corrente anno verrà ulteriormente ridotto dell'importo di € 103.886,11 (231.748,00-127.861,89). Inoltre la **percentuale prevista per interessi passivi** (al netto contributi) su entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo anno precedente è del 1,69%, quindi al di sotto del limite del 10% previsto dall'art. 204 cpmma1 del d.lgs 267/2000 (altro limite da dover rispettare per poter contrarre mutui)

**Punto c) Sostenibilità della spesa di personale**

L'obbligo di sostenibilità della spesa di personale è disciplinato dall'art. 22 della L.R. 18/2015, così come sostituito dall'art. 6 della L.R. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020.

L'obbligo di sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

Per i comuni in classe demografica da 2.000 a 2.999 abitanti detta soglia è del 25,7%.

Questo ente rispetta detto limite in quanto la suddetta percentuale prevista nel triennio è la seguente:

anno 2021 : 22,83%

anno 2022: 23,72%

anno 2023: 23,72%

Per quanto riguarda il dettaglio della spesa di personale si rinvia al paragrafo specifico.

## ENTRATE

Le entrate correnti si suddividono in entrate tributarie, entrate per trasferimenti e entrate extra tributarie.

### 1.ENTRATE TRIBUTARIE

#### 1.1 NUOVA I.M.U.

Si riconfermano le aliquote della nuova IMU dell'anno 2020, che ai sensi del D.L. 124/2019 ha conglobato IMU e TASI.

Queste sono le aliquote attualmente in vigore:

- aliquota pari allo 0,49 per cento per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, con detrazione euro 200,00.;
- aliquota pari allo 0,76 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, il cui gettito è interamente riservato allo Stato;
- aliquota pari allo 0,46 per cento per le abitazioni e le relative pertinenze possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (iscritti AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stesse non risultino locate
- aliquota pari allo 0 per cento per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice (c.d. beni merce);
- aliquota pari allo 0 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota pari allo 0,76 per cento per tutte le altre tipologie immobiliari imponibili non comprese in quelle precedenti;

**I valori di riferimento al mq. relativi alle aree fabbricabili** sono rimasti gli stessi dell'anno 2011, con le stesse percentuali di riduzione e **rimangono validi sia ai fini degli accertamenti IMU.**

Di seguito vengono elencati:

DESCRIZIONE	VALORE DI RIFERIMENTO	DECORRENZA
Aree edificabili zona A1 restauro A2 e A2/7	Euro 60 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona A1	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2011
Aree edificabili zona B1	Euro 50 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona B2	Euro 45 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona B3	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona C	Euro 40 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona O	Euro 35 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona D2 e D3	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona D2H2	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona D3	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2009

Il gettito IMU previsto per l'anno 2021 ammonta a € 331.000,00. (cap. 25)

Dall'anno 2016, ai sensi del comma 13 art. 1 della legge n. 208 del 28.12.2015, i **terreni agricoli** sono di nuovo **esenti**, mentre sono stati soggetti all'imposta solo per gli anni 2014 e 2015.

Anche per l'anno 2021 l'IMU sarà interamente introitata dai Comuni, al netto però dell'IMU sui fabbricati del gruppo D che confluirà invece allo Stato.

La deliberazione relativa all'approvazione aliquote e detrazioni IMU dovrà essere pubblicata sul Sito del Comune e sul Sito del Federalismo Fiscale.

E' inserita la previsione relativa al recupero evasione IMU anni pregressi per l'importo di € 20.000,00 (cap.26)

## **1.2.TARI**

La TARI viene calcolata sulla base della tariffa quantificata in relazione ai criteri stabiliti in ossequio al principio che chi più produce rifiuti più paga.

A decorrere dall'anno 2012 il servizio rifiuti viene gestito dalla Soc. A&T 2000, in applicazione della deliberazione consiliare n. 25 del 14.06.2011 con la quale è stato approvato il progetto di integrazione fra il Consorzio "Comunità Collinare del Friuli" e la società A&T 2000 S.p.A., così come riportato nel "Piano Industriale e valutazione di massima A&T 2000 S.p.A. e del ramo rifiuti del Consorzio Comunità Collinare" e come riportato nella "Convenzione" disciplinante l'acquisto di azioni e il conferimento del ramo d'azienda della gestione dei servizi inerenti il ciclo rifiuti.

La spesa relativa a detto servizio è stata coperta fino all'anno 2012 dalla TARSU (Tassa Rifiuti Solidi Urbani), nell'anno 2013 dalla TARES (Tassa Rifiuti e Servizi) e dall'anno 2014 è coperta dalla TARI (Tassa Rifiuti) come previsto dalla legge di stabilità n. 147/2013.

Tale tributo è volto a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento.

La tariffa è commisurata all'anno solare e alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

La disciplina per l'applicazione del tributo è demandata ai regolamenti adottati dai Consigli comunali.

Si ricorda che l'ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente) ha approvato con proprie delibere nn. 443 e 444 del 31.10.2019 un nuovo metodo tariffario Rifiuti e nuove strutture di costo.

Alla data odierna l'AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti) non ha ancora predisposto il P.E.F. (Piano Economico Finanziario) per cui si rinvia a successivo atto l'approvazione delle tariffe e del Piano Economico Finanziario.

Per questo motivo all'interno del Bilancio di Previsione 2021-23 le poste di entrata e di spesa relative a detto tributo rimangono le stesse già inserite in previsione definitiva anno 2020 e saranno successivamente aggiornate, a seguito della approvazione da parte del Consiglio Comunale dei nuovi costi e delle nuove tariffe 2021 e del relativo PEF 2021.

Totale costi attualmente previsti : € 222.683,68

Trend storico:

2018 € 219.237,78 accertamenti

2019 € 213.781,83 accertamenti

2020 € 219.137,84 previsione definitiva

2021 € 214.974,00 previsione

2022 € 214.974,00 previsione

2023 € 214.974,00 previsione

Di seguito viene riportato il prospetto dei ricavi e dei costi presunti :

### **SPESA 2020**

Costo servizio rifiuti che comprende costo A&t 2000, spesa personale, costo acquisto beni e servizi, F.C.D.E.	<b>€ 222.683,68</b>
---	---------------------

### **ENTRATA 2020**

TARI	€ 214.974,00
CONTRIBUTO ERARIALE TARI PLESSO SCOLASTICO	€ 1.371,00
<b>Totale entrate TARI</b>	<b>€ 216.345,00</b>

Rientra nella competenza del Consiglio comunale l'approvazione delle relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Spetta inoltre al Consiglio comunale stabilire con propria deliberazione la scadenza e il numero di rate di versamento del tributo stesso.

Dette deliberazioni dovranno essere pubblicate sul sito del Comune e sul sito del Federalismo Fiscale.

## **1.3 TASI ( DAL 2020 INGLOBATA NELLA NUOVA IMU ai sensi del decreto fiscal n. 124/2019)**

## **1.4 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'addizionale comunale IRPEF in vigore presso questo ente fino all'anno 2011 era dello 0,50%.

Nell'anno 2012 sono state approvate le nuove aliquote dell'addizionale comunale IRPEF, ai sensi dell'art.1 comma 11 del D.L. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011 e ai sensi dell'art. 13 comma 16 del D.L. 138/2011, convertito in legge n. 214/2011, nel rispetto del principio della progressività, sugli scaglioni di reddito già previsti ai fini IRPEF.

Nell'anno 2013 e 2014 sono state riproposte le stesse aliquote, con i seguenti scaglioni IRPEF, (non arrotondati all'euro)

1° scaglione di reddito (attualmente fino a € 15.000,00)	aliquota dello 0,50%
2° scaglione di reddito (attualmente da € 15.000,01 a € 28.000,00)	aliquota dello 0,54%
3° scaglione di reddito (attualmente da € 28.000,01 a € 55.000,00)	aliquota dello 0,60%
4° scaglione di reddito (attualmente da € 55.000,01 a € 75.000)	aliquota dello 0,65%
5° scaglione di reddito (oltre 75.000,01)	aliquota dello 0,68%

Nell'anno 2015 le aliquote sono state così modificate:

1° scaglione di reddito (attualmente fino a € 15.000,00)	aliquota dello 0,50%
2° scaglione di reddito (attualmente da € 15.000,01 a € 28.000,00)	aliquota dello 0,54%
3° scaglione di reddito (attualmente da € 28.000,01 a € 55.000,00)	aliquota dello 0,60%
<b>4° scaglione di reddito (attualmente da € 55.000,01 a € 75.000,00)</b>	<b>aliquota dello 0,75%</b>
<b>5° scaglione di reddito (oltre 75.000,01)</b>	<b>aliquota dello 0,80%</b>

Il gettito è previsto nell'anno 2021 in € **264.657,00 (cap. 45)** ed è pari all'incassato anno 2018.

## **2. ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

Le entrate per **contributi erariali prov.li e reg.li** corrispondono al 46,10% delle entrate di parte corrente, come di seguito elencato:

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (Tit.II):	Euro	1.053.661,55
ENTRATE PROPRIE (Tit. I e III)	Euro	1.232.135,84
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>Euro</b>	<b>2.285.797,39</b>

Le entrate relative ai **contributi correnti** si trovano all'interno della Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazione Pubbliche" e i principali contributi sono:

Trasferimento erariale per il finanziamento spese generali € 20.808,71

Trasferimento erariale per assunzione dipendente Ufficio tecnico a tempo determinato € 30.737,00

Trasferimento reg.le ordinario cap. 0200 € 808.599,11 (un contributo unico che è la somma della quota ordinaria, quota specifica, quota perequativa, quota per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, ex trasferimento reg.le per compensazioni minore entrata ICI 1^casa e ex contributo minori entrate imposta insegne)

Trasferimento erariale tramite G.S.E. (gestore servizi energetici) per incentivi su costruzione impianti fotovoltaici € 22.000,00. (CAP. 149)

Contributo regionale per manutenzione ordinaria del Rio Tampognacco € 48.800,00

Contributo regionale mensa biologica € 20.000,00

Contributo regionale BICIPLAN € 11.485,00

Contributo regionale per valorizzazione della famiglia (bonus bebè) € 30.000,00

## **3. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

### **3.1 CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI...**

L'art.1, comma 816, della Legge 160/2019 reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che testualmente recita: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di

qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”;

L'articolo 1, comma 837 e seguenti, della Legge 160/2019 reca la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati e che testualmente recita: “A decorrere dal 1° gennaio 2021i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Ai sensi della normativa sopra riportata dall'anno 2021 è stata soppressa l'imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni e il canone occupazioni spazi e aree pubbliche e con deliberazione consiliare n. 89 del- 29.12.2020 è stato istituito il canone patrimoniale di concessione , autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a a mercati

**Previsione di entrata complessiva : € 8.000,00 (cap. 540 e 65)**

### **3.2.SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:**

I servizi a domanda individuale e le relative tariffe anno 2021 sono i seguenti:

**a) UTILIZZO PALESTRA:** vengono approvate le seguenti tariffe con decorrenza 01.09.2021 (uguali rispetto all'anno 2020 ) :

- Associazioni che praticano attività sportive con minori € 11,00 IVA comp. al 22%
- Associazioni sportive comunali che praticano attività' sportive per adulti € 20,00 IVA comp. al 22%
- Associazioni sportive facenti parte del territorio dell'Istituto comprensivo che praticano attività sportive per adulti € 22,00 IVA comp. al 22%
- Associazioni sportive extra territorio Istituto comprensivo che praticano attività sportive per adulti € 30,00 IVA comp. al 22%

La spesa presunta ammonta a € 7.900,00 e l' entrata a € 4.000,00.

Si prevedono minori spese e minori entrate in quanto causa emergenza COVID19 l'utilizzo della palestra non sarà continuativo

**Percentuale copertura del servizio: 50,63 %.**

**b) SERVIZIO MENSA SCOLASTICA (mensa biologica per bambini scuola materna ed elementare):** Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno scorso. Viene individuato in € 5,00 il costo del pasto giornaliero relativo al personale scolastico docente e non docente .

Le tariffe a carico degli alunni per l'anno scolastico 2021/22 saranno quindi le seguenti:

da € € **3,10** a pasto per alunni **scuola dell'infanzia**

da € € **3,40** a pasto per alunni **scuola primaria**

da € € **210,00** annui quota forfettaria integrativa per alunni non residenti anno scolastico 2021/2022.

Il servizio è gestito in collaborazione con l'associazione genitori Mangiare Sano per Crescere Sano che è autorizzata alla riscossione delle tariffe. I relativi introiti devono essere utilizzati dalla suddetta associazione per l'acquisto delle derrate alimentari e per la copertura di tutte le altre spese previste dalla convenzione attualmente in vigore.

A carico del Comune rimangono le spese relative all'appalto del servizio di preparazione e somministrazione pasti, delle utenze gas acqua e energia elettrica, delle manutenzioni straordinarie, degli acquisti straordinari di attrezzature, dell'incarico ad un tecnologo per i relativi controlli.

Per questo servizio è prevista una spesa complessiva presunta di € 109.100,00 a fronte di una entrata di € - 64.600,00.

**Percentuale di copertura del servizio: 59,21 %**

**c) GESTIONE AUDITORIUM,** vengono confermate le stesse tariffe e agevolazioni previste nell'anno 2020.

La spesa presunta complessiva ammonta a € 900,00 mentre le entrate presunte ammontano a € 600,00.

**Percentuale di copertura del servizio: 66,67 %**

**d) FORNITURA PASTI A DOMICILIO AD ANZIANI O ALTRE PERSONE AVENTI DIRITTO ALL'ASSISTENZA:** Vengono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2020. La spesa prevista ammonta a € 2.543,00 a fronte di una entrata di € 1.825,00. La tariffa a pasto ammonta a € 5,00 IVA esente.

**Percentuale di copertura del servizio: 71,77 %**

**e) SERVIZIO PRE E POST ACCOGLIENZA:**

**Totale entrate: € 2.000,00**

**Totale spese: € 8.600,00**



Per il **servizio di pre-accoglienza** vengono confermate le tariffe in vigore l'anno scorso.

La tariffa annua per detto servizio ammonta a € 40,00.

L'orario del servizio di pre-accoglienza è stato ampliato, per sopperire alla riduzione dei posti disponibili sullo scuolabus comunale causa emergenza COVID19

#### **Servizio di post-accoglienza.**

Il servizio giornaliero è previsto dalle 16.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì.

Il servizio verrà attivato solo se si raggiungeranno n. 12 iscrizioni per l'intero anno scolastico.

La tariffa mensile per detto servizio ammonta a € 35,00 mensili.

**Percentuale di copertura del servizio: 40,00%.**

La **percentuale complessiva presunta di copertura di detti servizi a domanda individuale è per l'anno 2021 del 56,59%**

### **3.2 ALTRI SERVIZI:**

a) **COMPARTICIPAZIONE SPESA ASILO NIDO:** vengono confermate le stesse soglie di reddito e le stesse quote di compartecipazione alla spesa previste nell'anno 2020.

La spesa prevista ammonta a € 1.800,00 (cap. 2233).

c) **SERVIZIO SCUOLABUS:** vengono confermate le tariffe dell'anno 2020 che verranno applicate anche nell'anno scolastico 2021/22. Le **entrate** previste ammontano a € **13.000,00** (cap. 360) a fronte di una **spesa** che ammonta a complessivi € **74.010,48**. I costi complessivi sono aumentati causa emergenza COVID19.

**Percentuale di copertura prevista: 17,57% %**

d) **SERVIZI CIMITERIALI:** vengono approvate nuove tariffe cimiteriali, come da deliberazione giunta n. 3 del 21.01.2021. Le entrate presunte relative ai suddetti servizi che riguardano sia i diritti per servizi cimiteriali che il rimborso dal Comune di Martignacco per parziale copertura delle spese del Cimitero di Santa Margherita del Grugno, ammontano a complessivi € 17.900,00 (cap. 0355 e cap. 0710) a fronte di una spesa complessiva, comprendente anche gli oneri relativi ai mutui di € 37.562,88

**Percentuale di copertura prevista: 47,65%**

### **3.3 CONCESSIONE LOCULI ED OSSARI e AREE CIMITERIALI:**

Le tariffe del **Cimitero di Moruzzo** sono le seguenti:

OGGETTO	IMPORTO AL MQ	DURATA
Area tomba di famiglia	Euro 800,00.= al mq.	Anni 99 Come da Regolamento di polizia mortuaria – art. 55
Loculi vecchi	Euro 2.000,00.=	Anni 30-art.55 Reg.
Loculi nuovi	Euro 2.400,00	Anni 30 – art.55 Reg.
Ossari vecchi	Euro 550,00	Anni 30-art.55 Reg.

Le tariffe del **Cimitero di Santa Margherita del Gruagno** sono le seguenti:

OGGETTO	IMPORTO	DURATA
Loculi nuovi	Euro 2.400,00.=	Anni 30-art.55 Reg.
Ossari nuovi	Euro 600,00.=	Anni 30-art.55 Reg.
Area tomba di famiglia in sopraelevazione	Euro 1.500,00.= al mq.	Anni 99 Come da Regolamento di polizia mortuaria – art. 55

**3.4. DIRITTI DI SEGRETERIA PRATICHE UFFICIO TECNICO:** Previsione di entrata: € 6.000,00 (cap. 301)

### **3.5 ALTRE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE DA EVIDENZIARE SONO:**

- € **15.584,30** (cap. 115) **per rimborso**, come da convenzione, da parte dell' A.T.O. (Autorità D'ambito Centrale Friuli) delle rate di ammortamento mutui in essere al 31.12.2007, a carico del Comune di Moruzzo, relative al servizio idrico integrato.
- € **109.625,54** **canoni di affitto** di fabbricati di proprietà comunale.(cap. 505).  
La citata entrata tiene conto della revisione dei canoni come dettato dalla legge n. 537/93 (art. 9, comma 3) .
- € **4.000,00** (cap. 0764) proventi da GSE (Gestore Servizi Energetici) per **vendita energia elettrica** a seguito installazione impianto fotovoltaico presso scuola elementare, municipio e spogliatoi di tennis.

- € 9.000,00 per sanzioni amm.ve codice della strada (cap. 0335).

Il gettito di entrata derivante dalle sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada previsto nello schema del bilancio di previsione 2021/2023 ammonta a complessivi € 9.000 per ogni anno ed è così suddiviso :

€ 9.000,00 (previsione per ogni anno 2021-22-23) ed è così suddiviso  
 Sanzioni ex art. 208 € 7.000,00 di cui € 1.549,10 accantonato nel FCDE  
 Sanzioni ex art. 142 € 2.000,00 di cui € 442,60 accantonato nel FCDE

#### Destinazione dei proventi ai sensi dell'art. 208 :

La giunta comunale ha stabilito che il 50% delle sanzioni di cui all'art. 208 corrispondenti a € 2.725,45 (50% di 7.000,00 - 50% FCDE 1.549,10) vengono così destinate:

a) Un quarto della quota corrispondente a € 681,362 (cap. 2415 ) per acquisto segnaletica stradale, ai sensi della lett. a) comma 4 dell'art. 208;

b) Un quarto della quota corrispondente a € 681,36 (cap. 2415 e 2390) per acquisto attrezzature e mezzi finalizzati al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ai sensi della lett. b) comma 4 dell'art. 208;

c) Due quarti della quota corrispondenti € 1.362,73 (cap. 2425) per lavori finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale (rifacimento segnaletica stradale, installazione nuova segnaletica, sistemazione manto stradale ecc...) ai sensi della lett. c) comma 4 dell'art. 208;

#### Destinazione dei proventi ai sensi art. 142 12 bis :

La giunta comunale ha stabilito che detti proventi per complessivi € 1.557,40 (€ 2.000,00 - FCDE € 442,60) andranno così destinati:

€ 778,70 interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;

€ 778,70 trasferimento 50% all' ente proprietario strade (cap. spesa 715)

#### 4. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Cap	Descrizione - ENTRATE DESTINATE A REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	2021	2022	2023
924	CONTRIBUTI REGIONALI AI SENSI LEGGE DI STABILITA REG.LE PER FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO	25.532,25	25.532,25	25.532,25
935	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO SCUOLABUS L.R. 29-2018. CAP. SP. 3125	136.152,00	0	0
942	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE (CAP. SPESA N. 4735)	97.873,85	0	0
943	CONTRIBUTO REGIONALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA - PROVENIENTE DA MINISTERO INTERNO (CAP. SPESA N. 3123)	100.000,00	0	0
960	PROVENTI LEGGE 10/1977 (FINANZIA CAP. 3015 3107 5145 E 5161)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
965	TRASFERIMENTO DA AMMINISTRAZIONI COMUNALI (Comune di Martignacco) PER SPESE INVESTIMENTO (in spesa parziale 3761 - lavori Cimitero S. Margherita d. G.)	58.706,45	0	0
970/1	CONTRIBUTO REGIONALE - EX U.T.I. - PER POLITICHE DI SVILUPPO DI AREA VASTA - LAVORI ADEGUAMENTO ANTISISMICO PALESTRA COMUNALE CAP. SP. 3100	250.000,00	0	0
973	CONTRIBUTO REGIONALE - EX U.T.I. INTESA 2020-22 - PER INTERVENTI RELATIVI AI MUNICIPI. CAP. SP. 3017	20.000,00	159.000,00	0
975	CONTRIBUTO REGIONALE PER AMPLIAMENTO ECOPIAZZOLA DI ALNICCO CAP. SP. 3690	0	345.000,00	0
<b>0</b>	<b>TOTALE ENTRATE TITOLO 4 CHE FINANZIANO OPERE PUBBLICHE</b>	<b>698.264,55</b>	<b>539.532,25</b>	<b>35.532,25</b>

Questi capitoli inseriti al titolo 4 dell'entrata hanno una destinazione particolare : il cap. 900 finanzia le rate di ammortamento mutui: il cap.0890 finanzia rimborsi ai cittadini di Moruzzo per eventi calamitosi

Capitolo	Descrizione	2021	2022	2023
890	CONTRIBUTI DA PROTEZIONE CIVILE REG.LE PER RISTORO DANNI A CITTADINI RESIDENTI A MORUZZO PER EVENTI CALAMIOSI DEL 10.08.2017 - cap. spesa 3663	135.000,00	0	0
900	CONTRIBUTI REGIONALI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI- FINANZIA SPESE CORRENTI	207.782,21	207.782,21	207.782,21
	<b>TOTALE ENTRATE TITOLO 4 CHE NON FINANZIANO OPERE PUBBLICHE</b>	<b>342.782,21</b>	<b>207.782,21</b>	<b>207.782,21</b>

	<b>TOTALE ENTRATE TITOLO 4</b>	<b>1.041.046,76</b>	<b>747.314,46</b>	<b>243.314,46</b>
--	--------------------------------	---------------------	-------------------	-------------------

## 5. ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE : zero

## 6. ACCENSIONE DI PRESTITI:

E' prevista l'assunzione di un mutuo con ammortamento quindicinale con la Cassa DD.PP. di € 127.861,89 per finanziamento lavori "Costruzione nuovi loculi, ossari e camera mortuaria presso il cimitero di S. Margherita del Gruagno. La rata annua presunta con decorrenza 01.01.2022 ammonta a € 9.097,16

### FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata:

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2021	2022	2023
FPV – parte corrente	1.464,00	//	//
FPV – parte capitale	516.412,31	//	//

La **quota di FPV di parte corrente** è relativa alle opere sottoindicate per le quali viene indicato anche il finanziamento:

1) cap. spesa 1332 **"Progetto nelle terre di Marco da Moruzzo"**. € 1.464,00 finanziato da contributo regionale

La **quota di FPV di parte capitale** è relativa alle opere sottoindicate per le quali viene indicato anche il finanziamento:

1) cap. spesa 3665 **"Realizzazione nuova sede Protezione Civile"** : € 18.512,00 così finanziati:

€ 18.000,00 Bucalossi già incassata cap. 0960

€ 512,00 avanzo di amm.ne

2) cap. spesa 3761/1 **"Costruzione nuovi loculi, ossari e camera mortuaria cimitero S. margherita del G:** " € 18.431,66, finanziati da avanzo di amministrazione

3) cap. spesa 4710 **"Progettazione lavori rotatoria strada provinciale 59 e strada provinciale dei colli 51"** € 3.828,00, finanziamento contributo regionale

4) cap. spesa 4710/1 **"Lavori rotatoria strada provinciale 59 e strada provinciale dei colli 51 :** € 456.083,73 così finanziati:

€ 69.370,20 quota lavori finanziata da avanzo di amm.ne .

€ 386.713,56 quota finanziata da contributo regionale

5) Cap. spesa 4713 **"Progettazione regimazione idraulica zona strada dei Prati a Moruzzo"**: € 19.556,92 finanziato da contributo regionale

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO, iscritto in entrata**

Nel corrente bilancio di Previsione è stato applicata una parte di avanzo presunto vincolato come di seguito specificato:

**AVANZO DI AMM.NE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN ENTRATA CHE FINANZIA SPESE AL TITOLO 1° :**

Nel presente bilancio è stata applicata la seguente parte di avanzo vincolato presunto di parte corrente, derivante da trasferimenti regionali per complessivi € 50.913,21 e destinato a spese correnti che non si sono potute realizzare entro il 31.12.2020 o che erano già state imputate nell'esercizio 2021, e che vengono di seguito specificate:

cap. spesa	Descrizione	importo
1093	Sanificazione scuolabus a seguito emergenza COVID	7.300,00
1114	Maggiori spese per servizio pre-accoglienza a seguito emergenza COVID 19	4.000,00
2258	Acquisto buoni alimentari per emergenza COVID19	11.000,00
219	ACQUISTO BENI PER INIZIATIVE VOLTE ALLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI DI PLASTICA	6.741,21
1332	PROGETTO MARCO DA MORUZZO	7.872,00
1331	PROGETTO MARCO DA MORUZZO	14.000,00

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PRESUNTO ISCRITTO IN ENTRATA CHE FINANZIA SPESE DI INVESTIMENTO:**

Nel presente bilancio è stata applicata la seguente parte di avanzo vincolato presunto di parte capitale, derivante da trasferimenti o da oneri Bucalossi per complessivi € 287.222,35 e destinato a spese di investimento che non si sono potute realizzare entro il 31.12.2020 e che vengono di seguito specificate:

cap. spesa	Descrizione	importo
3665	REALIZZAZIONE NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE -finanziamento derivante da oneri Bucalossi	10.000,00
3665	REALIZZAZIONE NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE finanziamento derivante da contributo regionale	176.912,00
4735	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE - finanziamento derivante da oneri Bucalossi	17.180,60
3013	INSTALLAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA - finanziamento derivante da contributo regionale	7.331,67
3100	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO - finanziamento derivante da contributo U.T.I. del 2020	50.355,00
4713	PROGETTAZ. REGIMENTAZIONE IDRAULICA ZONA STRADA DEI PRATI IN COMUNE DI MORUZZO – finanz.derivante da contributo regionale	25.443,08

## SPESE:

### Per quanto riguarda le spese correnti :

I progetti più rilevanti che trovano allocazione nella parte corrente del bilancio di previsione e che non rientrano tra i servizi a domanda individuale o tra gli altri servizi, già sopra descritti, sono i seguenti:

#### SERVIZI PER I GIOVANI:

- ❖ Borse lavori giovani (importo previsto € 3.655,00 cap. 2810 2811 2813)

#### SETTORE SCOLASTICO E DIRITTO ALLO STUDIO:

- ❖ P.O.F. per le scuole dell'infanzia e primaria : previsione € 3.000,00 (cap. 1100)
- ❖ Assegnazione di una borsa di studio per studenti meritevoli: (spesa prevista € 1.100,00 cap 1131)
- ❖ Convenzione con l'Istituto Comprensivo per il sostegno delle spese scolastiche (esercizio integrato) per € 13.000,00 (cap. 1100)
- ❖ Acquisto testi scolastici per scuola primaria : previsti € 5.400,00 (cap. 1101)
- ❖ Assegnazione contributi alle famiglie a sostegno delle spese per centri estivi vacanza. (€ 500,00 cap. 1125)

#### ATTIVITA' CULTURALI

- ❖ Attività culturali in collaborazione con varie associazioni comunali ed extra comunali e in modo particolare con la Comunità Collinare. (Spesa prevista € 14.000,00 cap. 1330 1335 1336 2890 e 2891). Previsione spese per attività gestite da Comunità Collinare € 6.000,00; previsione spese per attività gestite dal Comune € 8.000,00.
- ❖ E' prevista la continuazione del Progetto "nelle terre di Marco da Moruzzo" che era rimasto bloccato nel 2021 causa emergenza COVID19 per l'importo di € 23.336,00. Spesa finanziata da avanzo vincolato a da F.P.V. derivanti da contributo regionale.

#### SERVIZI NEL SETTORE SOCIALE E ASSISTENZIALE

- ❖ Attivazione carta famiglia
- ❖ Assegno natalità regionale (bonus bebè)
- ❖ Attivazione, nei confronti dei titolari di carta famiglia residenti in Comune di Moruzzo, del beneficio regionale a sostegno delle spese di fornitura energia elettrica"
- ❖ Assegnazione contributi, tramite finanziamenti reg.li, per abbattimento canoni di locazione;
- ❖ Convenzione per la gestione associata del progetto "pannolini lavabili" (spesa prevista € 450,00 cap. 2235)
- ❖ Convenzione con il Comune di San Daniele del Friuli del "Centro Risorsa Donna" . Spesa prevista € 1.200,00 cap.2320;
- ❖ Interventi socio-assistenziali a favore di minori: spesa prevista € 2.000,00 cap. 2252
- ❖ Assistenza a persone e famiglie disagiate: spesa prevista € 4.200,00 cap. 2253 (Fondo solidarietà)
- ❖ Attivazione di un beneficio comunale a sostegno della TARI anno 2021 agli intestatari della carta famiglia (€ 5.000 cap. 2260)
- ❖ Attivazione del servizio per attribuzione benefici collegati allo S.G.A.T.E. - Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche (Bonus statali Energia Elettrica e gas).
- ❖ Prosecuzione progetti lavori socialmente utili e cantieri lavoro, se la Regione attiverà nuovi finanziamenti

### DI SEGUITO SI DESCRIVONO LE SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER MACROAGGREGATI

#### Spesa del personale

Il costo complessivo del personale per l'esercizio 2021 inserito nel **macro aggregato 1 (€ 502.724,78)** si riferisce a n. 1 dipendente a tempo determinato E n. 11 dipendenti a tempo indeterminato e (di cui 2 rientrati dal comando all'UTI e uno comandato dal 1.1.2021 alla Comunità Collinare – ufficio tributi) e comprende, oltre che gli emolumenti fissi e i relativi oneri riflessi, anche gli oneri derivanti dagli aumenti contrattuali fino al contratto reg.le 2016-18, le indennità dei responsabili di servizio, gli oneri relativi alla contrattazione decentrata, i compensi arretrati (zero nel 2021) e futuri aumenti contrattuali.

Dal corrente anno non rientrano più nel calcolo delle spese di personale gli oneri relativi all'IRAP.

Come da indicazioni della circolare della Regione FVG Servizio Finanzia Locale n. 38197/P del 837 del 30.12.2020, si considerano spese di personale, oltre a quelle individuate nel macro aggregato 1, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (zero nel 2021) , per la *somministrazione lavoro o altre forme lavoro flessibile (4.900 nel 2021)* e per il personale di cui all'art. 110 del d.lgs n. 18.8.2000 n. 267 (zero per l'anno 2021).

Entrano inoltre nel calcolo della spese del personale anche quelle relative alle *convenzioni* per gestione servizi con altri Enti, per la quota parte che rimane a carico del bilancio comunale, per un importo complessivo di € 60.092,00 che comprende la convenzione con il Comune di Fagagna per segretario comunale (cap. 59), la convenzione Ufficio

Tecnico (cap. 278), la Convenzione servizio polizia municipale con Comune di Fagagna, San Vito di Fagagna e Colloredo di M.A. (cap. 711) , la convenzione del Servizio SUAP con comune capofila San Daniele del Friuli (cap. 191)

Sono da considerare in detrazione i rimborsi per proprio personale assegnato ad altri enti a seguito di convezioni o comando (personale comandato a Comunità Collinare, personale in convenzione con Comune di Coseano, personale in convenzione con Comune di San Daniele del fr. ) e il personale per il quale sono previsti specifici finanziamenti (assunzione personale a tempo determinato Ufficio Tecnico per Superbonus 110% , finanziato da contributo MISE) per complessivi € 71.181,00

Sono esclusi dalla spesa del personale.

le spese per progetti cantieri lavoro e progetti socialmente utili, finanziate dalla Regione F.V.G. per complessivi € 21.730,00 (cap.2100 2101 – 70 e 71)

PROSPETTO RIASSUNTIVO SINTETICO DELLA SPESA DI PERSONALE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Totale spesa personale netta	€ 492.930,26	€ 506.770,26	€ 506.770,26
Totale entrate correnti nette	€ 2.159.544,69	€ 2.136.803,69	€ 2.136.803,69
Percentuale incidenza	<b>22,83</b>	<b>23,72</b>	<b>23,72</b>

Il **programma triennale del fabbisogno del personale**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 91, comma 1 del T.U. Enti Locali per gli anni 2021/23 prevede le seguenti assunzioni:

La programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2021-23 è la seguente:

ANNO 2021

- CESSAZIONI 1 (cat. B operaio/autista scuolabus )

- ASSUNZIONI 1 (cat B operaio/autista scuolabus )

- ASSUNZIONI 1 (cat. C Istruttore tecnico part -time a tempo determinato per n. 1 anno - spesa finanziata da contributo MISE)

ANNO 2022:

- CESSAZIONI 0

- ASSUNZIONI 0

ANNO 2023:

- CESSAZIONI 0

- ASSUNZIONI 0

**Imposte e tasse a carico dell'ente (macro aggregato 2) € 53.804,00**

Detto intervento riguarda le imposte e tasse a carico del Comune. La parte più rilevante è relativa all'IRAP.

**Acquisto beni e servizi (macro aggregato 3) € 1.177.550,89**

Esse riguardano per la maggior parte le spese di gestione della scuola materne ed elementare, auditorium e palestra, dei servizi scolastici, bibliotecari, per la cultura e spettacoli, gestione degli uffici, delle strade, illuminazione pubblica, territorio, campo sportivo;

**Trasferimenti correnti (macro aggregato 4 ) € 316.151,07**

Trattasi di trasferimenti di varia natura a enti, associazioni o famiglie. Il più rilevanti sono il trasferimento alla Regione di complessivi € 154.422,43 (cap. 560) per concorso enti locali alla finanza pubblica (ex extra gettito IMU) e il trasferimento all'azienda sanitaria per servizi socio-assistenziali delegati per € 38.000,00 (cap. 2251).

**Le spese per interessi passivi (Macro aggregato 7) € 110.681,42**

La percentuale di incidenza di dette spese (al netto dei contributi in c/interessi su mutui) sui primi tre titoli dell'entrata dell'ultimo rendiconto approvato è del **1,69%** per cui inferiore al **limite del 10%** per l'anno 2021 ai sensi art. 204 del d.lgs 267/ 2000 e successive modificazioni ed integrazioni. (limite per assunzione nuovi mutui).

**Rimborsi e poste correttive entrate (Macro aggregato 9) € 65.592,00**

Per la maggior parte riguardano i rimborsi ad altri enti per servizi in convenzione e altri rimborsi diversi.

**Altre spese correnti (macro aggregato 10) € 83.704,65**

Comprende le spese relative a :

**Fondo crediti di dubbia esigibilità** cap. 2871, stanziato ai sensi dell'art. 46 del d.lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni. Nell'anno 2021 ammonta a 33.431,70, negli anni 2022 e 2023 a € 33.763,30.

**Fondo di riserva per spese non prevedibili** ai sensi art. 166 d.lgs 267/2000 per € **14.216,36 per l'anno 2021, € 11.103,36 per l'anno 2021 e € 11.106,35 per l'anno 2023** (cap. 2870)

Ai sensi dell'art 166, D.Lgs. n. 267/2000, l'Ente iscriva nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio,

**Fondo di riserva di cassa per € 17.306,36** ( cap. 2872 )\_ai sensi art. 166 d.lgs 267/2000

(non deve essere inferiore al 0,2% delle spese finali)

**Fondo di riserva per rischi spese legali:** € 1.000,00 cap. (2875) .

**Fondo per accantonamento indennità di fine mandato :** € 1.446,31 (cap. 2874)

**Fondo per rinnovi contrattuali** € 3.000,00 (cap. 2873)

**Oneri per le assicurazioni** (cap. 0165) € 25.000,00

Le **spese di investimento** inserite al Titolo II del Bilancio ammontano per l'anno 2021 ad un importo complessivo di **Euro 1.766.761,10** di cui finanziati da F.P.V. € 516.412,31, e con avanzo vincolato per € 287.222,35; per l'anno 2022 la previsione di spesa ammonta a € 541.532,25, per l'anno 2022 ammonta a € 37.532,25 come analiticamente elencato **nella tabella allegata A** .

Lo stato di attuazione delle **spese di investimento anno 2020 , alla data del 10.02.2021** è analiticamente indicato **nell'allegato B** alla presente.

Il **risultato di amm.ne presunto al 31.12.2020** ammonta a euro 1.942.419,32 di cui parte accantonata € 284.762,88, parte vincolata € 1.110.862,00, parte destinata agli investimenti € 25.532,25, per cui il risultato di amministrazione presunto disponibile ammonta a € 521.262,19. Il relativo prospetto è allegato al bilancio di previsione 2021-23. Una parte di avanzo vincolato viene applicata al bilancio di previsione 2021 per complessivi € 338.135,56

#### **SITUAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

Le società o consorzi di cui fa parte questo ente alla data del 31.12.2019 sono i seguenti:

SOGGETTO	n. Azioni	Valore di acquisto	Atto	Perc.di partecipaz.
A.U.S.I.R. Autorità Unica per i servizi Idrici e Rifiuti				0,417%
CAFC SPA (per il tramite CAFC partecipazione indiretta FRIULAB srl 0,734770% e Banca di Cividale 0,000044%)	7402	382.313,20 (n. 1 azione € 51,65)	C.C. 3/2000	0,912902%
Consorzio COMUNITA' COLLINARE				6,25%

E' stata attivata la procedura di verifica dei crediti/debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012.

Il Comune di Moruzzo con deliberazione consiliare n. 57 del 22.12.2010 ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle società partecipate , ai sensi dell' art. 3 della legge 244/2007 e ha effettuato l'ulteriore ricognizione straordinaria prevista ai sensi dell'art. 24 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, con deliberazione consiliare n. 2 del 23.03.2017.

L'unica partecipazione posseduta dal Comune è quella di CAFC spa , gli altri due soggetti indicati nella tabella di cui sopra sono soggetti diversi (Consorzio e Autorità).

In data 24.03.2016 è stata redatta la relazione finale al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014) approvata con decreto del Sindaco n. 1/2016.

Con deliberazione n. 79 del 29.12.20 il Consiglio comunale ha effettuato la revisione periodica delle partecipate societarie ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 175/2016.

Lì, 18.02.2021

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMM.VO FINANZIARIO  
Liliana FATTORI